



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N 0001079
del 24/01/2019



Gestione WEB

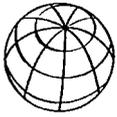
Al Dott. Stefano SALVI
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Direttori delle Sezioni

Al Direttore della Direzione Centrale Affari Generali e Bilancio
Al Centro Servizi per il coordinamento delle attività a supporto della Ricerca
Ai Componenti del Team Trasparenza e Anticorruzione-TAC

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegato Decreto del Presidente n. 8 del 23/01/2019 concernente: Assegnazione obiettivi al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tullio PEPE

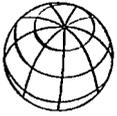


Decreto n. 8

OGGETTO: Assegnazione obiettivi al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

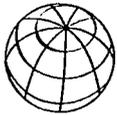
IL PRESIDENTE

- Visto il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- visto il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124";
- visto lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018);
- visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- visto il Regolamento del Personale, emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 286/2016 del 27/4/2016, con il quale il Prof. Carlo DOGLIONI è stato nominato Presidente dell'INGV;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il decreto legislativo 27 novembre 2009, n. 150 recante "l'Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 7;
- visto l'art. 1, comma 8, della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e ss.mm., il quale prevede che *"l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della*



trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione";

- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 35, concernente gli obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi, essenziale per la mappatura del rischio corruttivo;
- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante le "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- visto l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. f), d.lgs. 97/2016, prevede che *"l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...omissis"*;
- visto l'art. 41 co. 1, lett. h), d. lgs. 97/2016, il quale prevede, al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione, di creare maggiore comunicazione tra le attività del RPCT e in particolare quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- visto l'art. 41, co. 1, lett. l), d.lgs. 97/2016, il quale prevede che la relazione annuale del RPCT, recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito web dell'amministrazione, venga trasmessa oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione anche all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- vista la Delibera ANAC n. 831 del 3 Agosto 2016, la quale enfatizza la figura del RPC che è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016, volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative;
- visto l'Atto di Indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018, avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- considerato, altresì, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, documento in consultazione *on line* del 25 ottobre 2018, dove sono ulteriormente richiamate queste stesse indicazioni nel paragrafo 4.1 - Le indicazioni dell'Autorità nei Piani nazionali anticorruzione e nei relativi aggiornamenti;

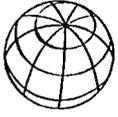


- vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INGV n. 679/2018 del 31 ottobre 2018, concernente la "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) – Dott. Stefano Salvi";
- ritenuto necessario di dover procedere, con urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012, alla redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'INGV, che deve recepire e pianificare il raggiungimento degli obiettivi strategici per gli anni 2019-2021, definiti dall'organo d'indirizzo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche in ragione dell'imminente scadenza del 31 gennaio 2019;
- visto l'art. 7, comma 6, lett. c), dello Statuto,

DECRETA

Il Dott. Stefano Salvi, oltre a svolgere i compiti attribuiti dalla legge e in ossequio alla delibera n. 679/2018 citata in premessa, curerà altresì l'attuazione dei seguenti obiettivi:

1. prosecuzione delle attività di educazione e sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della prevenzione della corruzione e trasparenza, allargando la base del personale coinvolto nei corsi di formazione e seminari; integrazione e aggiornamento dei codici etico e di comportamento;
2. adeguamento normativo e procedurale interno per completare l'allineamento ai dettami del del D. Lgs. 165/2001, del D. Lgs. 150/2009, della Legge 190/2012, del D. Lgs. 33/2013, e alle loro successive modifiche, nonché al fine di recepire quanto raccomandato nell'Atto di indirizzo del MIUR n. 39 del 14 maggio 2018, relativamente all' "*...adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto d'interessi...omissis*";
3. completamento della mappatura dei processi interni relativi alle aree di rischio "generali", e delle aree di rischio "specifiche" per l'Ente (nella terminologia del PNA 2015);
4. completamento della definizione delle misure di prevenzione per tutte le aree; implementazione di flussi informativi verso il RPCT per le attività di monitoraggio e verifica; definizione di indicatori di sintesi;
5. completamento delle attività di informatizzazione/automazione dei processi al fine di rendere più efficiente il loro svolgimento e facilmente ricostruibili l'iter decisionale e la tempistica;



6. integrazione e arricchimento della sezione Amministrazione Trasparente con ulteriori dati e informazioni rispetto a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 (obiettivo importanza nevralgica secondo il PNA 2015).

Il presente Decreto verrà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima seduta, per la necessaria ratifica.

Roma, 23 gennaio 2019

Prof. Carlo Doglioni